

APPALTO DI FORNITURA DI STAMPATI**Scadenza del termine di presentazione delle offerte: 18 novembre 2015****Scadenza termine per la richiesta di chiarimenti: 6 novembre 2015****Scadenza termine pubblicazione chiarimenti: 10 novembre 2015**

G.U.R.I. n. 108 del giorno 14/09/2015.

CIG : 6390180F57**CHIARIMENTI**

1. In riferimento Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura di stampati, alla pagina 13, paragrafo "3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE" punto "a. QUALITÀ TECNICA DEGLI STAMPATI PROPOSTI" a cui si attribuisce (punti: minimo 0 - massimo 45), Lo stesso criterio non è sufficientemente dettagliato, né può essere delegato all'interpretazione di ciascun offerente. È opportuno specificare cosa la Stazione Appaltante intende comprendere nel titolo dato anche attraverso la definizione di sub-criteri. Specificare quali sono i criteri motivazionali a cui si atterrà la Commissione Giudicatrice per attribuire una valutazione ed il relativo punteggio. Un chiarimento che contenga elementi che, se noti al momento della preparazione dell'offerta ne potrebbero influenzare la qualità, così come del resto è stato predisposto per il punto "b. SISTEMA ORGANIZZATIVO ED OPERATIVO".

RISPOSTA. SI ACCOGLIE LA PROPOSTA E SI DISPONE, AD INTEGRAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PUNTO MENZIONATO, QUANTO SEGUE:

a. QUALITÀ TECNICA DEGLI STAMPATI PROPOSTI: (punti: minimo 0 - massimo 45), di cui:

1. Formato (larghezza – lunghezza) : **(punti: minimo 0 - massimo 5)**
2. Grammatura copertina (in gr./mq.): **(punti: minimo 0 - massimo 8)**
3. Rilegatura (nessuna rilegatura; rilegatura a sella con punto metallico; rilegatura a sella con due punti metallici; brossura; filo-refe; cucitura a vista; incollatura vinilica e/o poliuretana; altro): **(punti: minimo 0 - massimo 10)**
4. Tipo di stampa (bianco e nero;colori (2 o 3 dichiarati);quadricromia;quadricromia + colori dichiarati; altro): **(punti: minimo 0 - massimo 12)**
5. Opzioni e lavorazioni accessorie (nessuna piega; 1 piega; 2 pieghe a "C"; 2 pieghe a "Z"; 1 piega con cordonatura; 2 pieghe a "C" con cordonatura; 2 pieghe a "Z" con cordonatura; 3 pieghe a doppia finestra; 3 pieghe a "Z"; fustellatura; stampa a secco con rilievo (del marchio o altro elemento estetico); fustellatura; stonatura degli angoli;

verniciatura UV serigrafia parziale; stampa a caldo aggiuntiva; verniciatura antimacchia (drip-off) lucida e/o opaca; etc): **(punti: minimo 0 - massimo 10)**

2. Nel disciplinare di gara, in riferimento al n° di CIG in oggetto, si parla di accordo quadro di durata biennale (pag. 01), ma a pagina 12 dello stesso disciplinare, nella specifica del contenuto della busta "C – Offerta economica" viene riportato: "prezzo unitario di ogni singolo stampato o lavorazione indicato nella colonna "F" moltiplicato per il rispettivo fabbisogno triennale presunto indicato in colonna "D";" Nella colonna "D" inoltre, la dicitura della colonna stessa è "Q.TA' ANNUA", quindi non si considera il fabbisogno dell'accordo quadro di durata biennale, bensì del singolo anno dell'accordo?

RISPOSTA: SI CONFERMA CHE LA DURATA E LE QUANTITA' SONO DA INTENDERSI " BIENNALI".

3. Schema dell'offerta economica: nella colonna "E", va inserito il prezzo unitario del singolo articolo, nella colonna va inserito "F" il prodotto tra la colonna "E" e la colonna dei quantitativi "D". Nella colonna "G" cosa va inserito? Il valore della colonna "F" raddoppiato per tenere conto della durata biennale?

RISPOSTA: LA COLONNA "F" COSTITUISCE MERO REFUSO E PUO' ESSERE ELIMINATA

4. GARANZIA PROVVISORIA – Al punto 5 di pag. 8 del disciplinare di gara, si legge "Garanzia provvisoria, pari all' uno per cento del valore dell'accordo quadro (€ 200.000,00)", ma a pag. 1 dello stesso disciplinare, la base d'asta al ribasso della gara è definita di € 190.039,50. La garanzia provvisoria deve avere come base € 200.000,00 o € 190.039,50?

RISPOSTA. CONFERMIAMO CHE LA CAUZIONE VA COMMISURATA ALL'IMPORTO POSTA A BASE DI GARA, PARI AD € 190.039,50

5. Articoli 24533 e 21755. Da sopralluogo risultano molto simili per F.to, grammatura e tipo carta. Notiamo però uno scompensamento nelle rispettive basi di partenza. Per art. 24533 € 0,10, per art. 21755 € 0,03. Come mai? L'articolo 2827, da sopralluogo, risulta essere come l'articolo 15494, ma i prezzi a base d'asta sono notevolmente differenti. Per l'articolo 2827 la base d'asta è € 4,65, mentre per l'articolo 15494 la base d'asta è 0,0125. Come è possibile visto che sono entrambi articoli costituiti da 50 fogli in triplice copia?

RISPOSTA: SI SEGNALE CHE I PREZZI UNITARI INDICATI NON ASSUMONO VALORE VINCOLANTE NE' SONO SOGGETTI A RIBASSO A PENA DI ESCLUSIONE.

SOGGETTO A RIBASSO E' L'IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD € 190.039,50.